

Syllabus

Descrizione corso

Titolo insegnamento	Linguistica e Didattica della L1
Codice insegnamento	13405
Titolo aggiuntivo	
Settore Scientifico-Disciplinare	NN
Lingua	Italiano; Ladino; Tedesco
Corso di Studio	Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria - sezione in lingua ladina
Altri Corsi di Studio (mutuati)	
Docenti	prof. dr. Paul Videsott, Paul.Videsott@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/24 dr. Ruth Videsott, RuVidesott@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/32182 dr. Joachim Henri Kokkelmans, JoachimHenri.Kokkelmans@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/44737 dr. Matteo Largaiolli, Matteo.Largaiolli@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/47495
Assistente	
Semestre	Secondo semestre
Anno/i di corso	1.
CFU	10
Ore didattica frontale	80

Ore di laboratorio	20
Ore di studio individuale	150
Ore di ricevimento previste	30
Sintesi contenuti	Il modulo di Linguistica e Didattica della L1 nella Sezione ladina affronta il tema delle lingue ladino, italiano e tedesco dal punto di vista della linguistica. Inoltre per il ladino affronta il tema dell'acquisizione e della didattica ed educazione linguistica. Il fine del modulo è di fornire ai futuri insegnanti una base solida di competenze e conoscenze nel settore linguistico.
Argomenti dell'insegnamento	Vedi i singoli moduli del corso
Parole chiave	Linguistica del ladino, italiano, tedesco Sociolinguistica Acquisizione del linguaggio Didattica delle lingue Educazione linguistica
Prerequisiti	
Insegnamenti propedeutici	/
Modalità di insegnamento	Lezioni e LAB
Obbligo di frequenza	Secondo il regolamento didattico
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi	<p>Gli studenti e le studentesse</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppano un approccio scientifico al linguaggio e sanno riflettere sul rapporto fra norma e uso in relazione alle lingue ladino, italiane e tedesco e alle loro varietà; - hanno acquisito gli strumenti che permettono loro di osservare, descrivere, valutare e approfondire (anche successivamente al percorso universitario) le strutture delle tre lingue nominate, tenendo conto anche del punto di vista della variazione, del mutamento linguistico e della complessità dei repertori linguistici; - sono consapevoli delle tappe del processo di acquisizione del ladino come prima lingua e della varietà dei contesti di apprendimento linguistico e della rilevanza che questo ha nell'educazione linguistica nella scuola dell'infanzia e primaria; - conoscono il quadro normativo sull'educazione linguistica nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia delle località ladine; - sono in grado di selezionare e trasferire le conoscenze linguistiche, sociolinguistiche, acquisizionali e pedagogiche nella

	<p>didattica del ladino, nell'interazione con gli alunni e nella valutazione delle loro produzioni linguistiche in divenire.</p> <p>Risultati di apprendimento e competenze attesi:</p> <p>Conoscenza e comprensione delle strutture più importanti delle lingue ladina, tedesca e italiana</p> <p>Applicare la conoscenza e la comprensione sapendo mettere in relazione le strutture più importanti della lingua ladina in modo sincronico e diacronico con le strutture parallele e divergenti delle lingue vicine, il tedesco e l'italiano.</p> <p>Autonomia di giudizio espressa attraverso la capacità di riflettere, discutere e approfondire i contenuti trattati e attraverso l'uso di un linguaggio appropriato e scientificamente rigoroso nelle esposizioni orali e scritte.</p> <p>Capacità di comunicazione Espressa dalla capacità di presentare le conoscenze acquisite in modo efficace e argomentato, sia oralmente che per iscritto.</p> <p>Strategie di apprendimento Esprese dalla capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per approfondire e ampliare autonomamente gli argomenti trattati.</p>
<p>Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.)</p>	
<p>Modalità di esame</p>	<p>Scritto.</p> <p>L'esame tiene conto di evt. prove o compiti da svolgere in itinere (prove scritte di verifica chiuse e aperte e eventuali esposizioni orali; per il laboratorio di acquisizione e didattica della L1 è prevista l'elaborazione di un'unità didattica su un tema indicato dalla docente) che vertono sulla conoscenza degli argomenti e concetti trattati, sulla capacità di applicare conoscenza e comprensione, di analisi critica e riflessione.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>L'esame prevede un unico voto finale.</p> <p>Per le prove scritte vengono considerate e valutate: pertinenza,</p>

	<p>strut-tura logica, chiarezza argomentativa, appropriatezza lessicale e completezza.</p> <p>In relazione alla prova orale vengono considerati e valutati: pertinenza, chiarezza argomentativa, capacità di analisi critica, capacità di rielaborazione e riflessione.</p> <p>Per la realizzazione dell'unità didattica vengono considerati l'originalità dell'elaborato, la correttezza e completezza delle nozioni trasmesse e la capacità di riflessione nella presentazione.</p> <p>Im Fall einer negativen Beurteilung des Gesamtmoduls werden allenfalls positiv bewertete Modulteile beim nächsten Antritt zur Modulprüfung angerechnet. Bitte beachten Sie aber, dass eine negative Beurteilung auch in diesem Fall in die Zählung der Prüfungsversuche einfließt. Laut Prüfungsordnung führt das dreimalige Antreten ohne zu bestehen zu einer Sperrung für drei Prüfungstermine. (sehen Sie dazu auch den Artikel 6, Absatz 4 der gültigen Prüfungsordnung).</p>
Bibliografia obbligatoria	<ul style="list-style-type: none"> • Videsott, Paul; Videsott, Ruth; Casalicchio, Jan: <i>Manuale di Linguistica ladina</i>. Berlin: De Gruyter (2020) • P. D'Achille, <i>L'italiano contemporaneo</i>, il Mulino, Bologna 2010 (solo le parti che verranno indicate a lezione). • Alber, Birgit (2022). <i>Linguistik des Deutschen kompakt und kontrastiv</i>, QuiEdit, Verona (Teil I) . • Tracy, Rosmarie: (2007). <i>Wie Kinder Sprachen lernen. Und wie wir sie dabei unterstützen können</i>. Tübingen: Narr. • Ciliberti, Anna (2012): <i>Glottodidattica. Per una cultura dell'insegnamento linguistico</i>. Roma.
Bibliografia facoltativa	<ul style="list-style-type: none"> • Berruto G., "Le varietà del repertorio", in Sobrero A. A., <i>Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi</i>, Roma-Bari, Laterza: 1993: 3-36
Altre informazioni	
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	Parità di genere, Istruzione di qualità

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Linguistica ladina
Codice insegnamento	13405A
Settore Scientifico-	L-FIL-LET/09

Disciplinare	
Lingua	Ladino
Docenti	prof. dr. Paul Videsott, Paul.Videsott@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/24
Assistente	
Semestre	
CFU	3
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	30
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	45
Ore di ricevimento previste	9
Sintesi contenuti	Il corso si propone di trasmettere le conoscenze di base riguardo agli elementi più importanti della storia linguistica interna del ladino.
Argomenti dell'insegnamento	Tipologia delle lingue, le grandi famiglie linguistiche europee Le lingue romanze, le varietà ladine Le dimensioni di variazione della lingua e il cambio linguistico Dal latino al ladino: storia linguistica interna dei fenomeni più notevoli, in particolare della fonetica Le strutture della lingua ladina con particolare riferimento alle caratteristiche morfologiche, morfosintattiche e sintattiche I criteri costitutivi del geotipo ladino: il ladino come lingua di distanza Problemi della norma del ladino: il ladino come lingua per elaborazione recente
Modalità di insegnamento	Frontale, con modalità partecipativa e apertura alla discussione; studio autonomo della bibliografia di riferimento
Bibliografia obbligatoria	Craffonara, Lois: Sellaladinische Sprachkontakte. In: Kattenbusch, Dieter (Hg.): Minderheiten in der Romania. Wilhelmsfeld: Egert (1995) 285-329. [Pro Lingua, 22]. Casalicchio, Jan: Il ladino e i suoi idiomi. In: Videsott, Paul; Videsott, Ruth; Casalicchio, Jan: Manuale di Linguistica ladina. Berlin: De Gruyter (2020) 144-200 [Manuals of Romance

	<p>Linguistics]</p> <p>Goebel, Hans: <i>Il ladino e i ladini: glotto- e etnogenesi</i>. In: Videsott, Paul; Videsott, Ruth; Casalicchio, Jan: <i>Manuale di Linguistica ladina</i>. Berlin: De Gruyter (2020) 35-66 [Manuals of Romance Linguistics]</p> <p>Videsott, Paul: Brauchen die Dolomitenladiner eine gemeinsame Schriftsprache? Überlegungen zu einer weiterhin aktuellen Streiffrage. In: DSch 85, 9 (2011) 18-37..</p>
Bibliografia facoltativa	

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Linguistica italiana
Codice insegnamento	13405B
Settore Scientifico-Disciplinare	L-FIL-LET/12
Lingua	Italiano
Docenti	<p>dr. Matteo Largaiolli, Matteo.Largaiolli@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/47495</p>
Assistente	
Semestre	
CFU	1
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	10
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	15
Ore di ricevimento previste	3
Sintesi contenuti	<p>L'insegnamento di Linguistica italiana fornisce un'introduzione alle strutture della lingua italiana, con particolare riferimento all'uso linguistico, secondo un approccio descrittivo e teoricamente fondato.</p> <p>L'insegnamento mette in particolare rilievo i contesti d'uso della lingua, le peculiarità del parlato rispetto allo scritto e la questione</p>

	della norma e dello standard.
Argomenti dell'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - Il diasistema dell'italiano: varietà scritte e parlate, varietà regionali, lo standard - Morfologia e sintassi dell'italiano contemporaneo; il lessico dell'italiano (formazione, stratificazione, usi, strumenti della disciplina)
Modalità di insegnamento	Frontale, con modalità partecipativa e apertura alla discussione; studio autonomo della bibliografia di riferimento
Bibliografia obbligatoria	P. D'Achille, <i>L'italiano contemporaneo</i> , il Mulino, Bologna 2010 (solo le parti che verranno indicate a lezione).
Bibliografia facoltativa	Berruto G., "Le varietà del repertorio", in Sobrero A. A., <i>Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi</i> , Roma-Bari, Laterza: 1993: 3-36.

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Linguistica tedesca
Codice insegnamento	13405C
Settore Scientifico-Disciplinare	L-LIN/14
Lingua	Tedesco
Docenti	dr. Joachim Henri Kokkelmans, JoachimHenri.Kokkelmans@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/44737
Assistente	
Semestre	
CFU	1
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	10
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	15
Ore di ricevimento previste	3
Sintesi contenuti	Il corso di linguistica tedesca è un'introduzione alle strutture della

	lingua tedesca con particolare attenzione all'uso della lingua da un punto di vista descrittivo.
Argomenti dell'insegnamento	- Strutture di base della lingua tedesca: aspetti selezionati di fonologia, morfologia e semantica; - Varietà e varianti linguistiche; situazione di diglossia e varietà in Alto Adige.
Modalità di insegnamento	Lezione con supporto multimediale, discussione, lavoro con i partner, approfondimento della letteratura
Bibliografia obbligatoria	Lezione con supporto multimediale, discussione, lavoro con i partner, approfondimento della letteratura
Bibliografia facoltativa	

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Acquisizione e Didattica della L1
Codice insegnamento	13405D
Settore Scientifico-Disciplinare	L-FIL-LET/09
Lingua	Ladino
Docenti	dr. Ruth Videsott, RuVidesott@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/32182
Assistente	
Semestre	
CFU	3
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	30
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	45
Ore di ricevimento previste	9
Sintesi contenuti	L'insegnamento fornisce nozioni di base rispetto al processo di acquisizione del ladino come prima lingua prendendo in considerazione aspetti linguistici e cognitivi relativi alle fasi di

	<p>sviluppo del linguaggio e i fattori rilevanti del contesto di apprendimento (famiglia, ambiente sociale, scuola), incluse le specificità del contesto sociolinguistico locale. Per quanto riguarda la scuola, nel corso si affronta il quadro normativo nazionale e locale, i principi della didattica della prima lingua e l'analisi critica e consapevole di materiali didattici.</p> <p>Il corso tratta delle differenze tra lingua diretta ai bambini (forma e funzioni del parental speech; forma, funzioni e applicazioni del teacher talk) e lingua dei bambini. Questo sia dal punto di vista della ricezione del parlato, con le ricadute che questo ha sulla didattica dell'ascolto, sia dal punto di vista della produzione del parlato, per acquisire consapevolezza rispetto ai periodi più favorevoli per l'acquisizione di determinate abilità e competenze.</p>
Argomenti dell'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - Processi di acquisizione della prima lingua: ricezione e produzione; - aspetti del contesto sociolinguistico rilevanti per l'acquisizione (es.: bi- plurilinguismo, diglossia; famiglia, scuola, ambiente, ...); - parental speech e teacher talk ed implicazioni didattiche; - principi e metodi di didattica della prima lingua e dell'interazione in classe; - analisi del quadro normativo (Indicazioni nazionali e provinciali) e riflessione sulle implicazioni didattiche.
Modalità di insegnamento	Frontale, con modalità partecipativa e apertura alla discussione; studio autonomo della bibliografia di riferimento
Bibliografia obbligatoria	<p>Tracy, Rosemarie (2008). <i>Wie Kinder Sprachen lernen. Und wie wir sie dabei unterstützen können</i>. Tübingen.</p> <p>Ciliberti, Anna (2012): <i>Glottodidattica. Per una cultura dell'insegnamento linguistico</i>. Roma.</p>
Bibliografia facoltativa	

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Acquisizione e Didattica della L1 (lab.)
Codice insegnamento	13405E
Settore Scientifico-	L-FIL-LET/09

Disciplinare	
Lingua	Ladino
Docenti	dr. Ruth Videsott, RuVidesott@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/32182
Assistente	
Semestre	
CFU	2
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	0
Ore di laboratorio	20
Ore di studio individuale	30
Ore di ricevimento previste	6
Sintesi contenuti	Il laboratorio affronta le diverse tematiche legate all'educazione linguistica nella scuola primaria e dell'infanzia, partendo dagli assunti teorici dell'acquisizione e della didattica della prima lingua. Nel laboratorio viene sperimentata la progettazione di attività didattiche in relazione alle diverse abilità linguistiche (ascolto, lettura, parlato, scrittura, interazione) e alla riflessione sulla lingua, tenendo in dovuto conto i modelli di riferimento più recenti. Infine, nel laboratorio vengono analizzati esempi di materiali didattici e di interazioni in classe, stimolando negli studenti e nelle studentesse un approccio critico e consapevole.
Argomenti dell'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - L'educazione linguistica nella scuola primaria e dell'infanzia; - le abilità linguistiche (ascolto, lettura, parlato, scrittura, interazione) e la riflessione sulla lingua; - progettazione di unità didattiche; - analisi di materiali didattici
Modalità di insegnamento	Laboratorio, con esercitazioni pratiche
Bibliografia obbligatoria	I materiali verranno forniti durante il laboratorio
Bibliografia facoltativa	